



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 139 del 26/08/2010

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Procedura verifica di assoggettabilità a V.I.A..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DETERMINA

Omissis

1. di ritenere il progetto della "S.P. 206 "Circonvallazione di Bitetto" Collegamento tra la S.P. 90 "Bitetto-Sannicandro" e la S.P. 67 "Bitetto-Bitritto", per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità al parere del Comitato VIA sopra riportato, escluso dalle procedure di V.I.A, con le seguenti prescrizioni:

- siano realizzate tutte le opere di mitigazione descritte nello studio preliminare ambientale e nella relazione idraulica;
- nel capitolato speciale d'appalto e nel quadro economico del progetto esecutivo siano inserite le somme necessarie alla realizzazione di tutte le misure di mitigazione degli impatti ambientali proposte e prescritte;
- i lavori siano eseguiti conformemente a quanto descritto negli elaborati dello studio preliminare ambientale, in particolare con riferimento alle aree di cantiere e stoccaggio;
- siano ridotti al minimo i prelievi da cava ed i conferimenti a discarica prediligendo, previa idonea caratterizzazione, il riutilizzo dei materiali di scavo;
- i trasporti di terreno da e per il cantiere avvengano esclusivamente con mezzi telonati;
- venga eseguito un accurato censimento degli alberi di olivo interferenti con il manufatto ed una classificazione degli stessi ai fini di verificarne la eventuale natura monumentale. Ciò allo scopo di dare conseguentemente seguito alle prescrizioni della vigente normativa regionale di tutela. In ogni caso andrà prevista la ripiantumazione di tutti gli alberi ad alto fusto eventualmente rimossi;
- dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente nella gestione delle terre e rocce derivanti da attività di scavo (art. 186 del d.lgs n. 152/06 e s.m.i.) ed in particolare dovranno essere adottate, ai sensi del Regolamento regionale per la gestione dei materiali edili n. 6 del 12.06.2006, tutte le misure volte a favorire il reimpiego diretto del materiale di scavo prodotto, valutando le possibilità di un riuso in loco almeno di quota parte del materiale riciclabile, garantendo economie nel trasporto e nella gestione generale delle problematiche di ripristino e salvaguardia ambientale. Le terre e rocce di scavo che non vengono riavviate a riutilizzo diretto, come sopra specificato, sono da considerarsi rifiuti e come tali sono soggetti alle vigenti normative;
- le macchine operatrici e mezzi di cantiere siano opportunamente silenziati e dotati di filtro

antiparticolato;

- le acque meteoriche ricadenti sul corpo strada ove intercettate e convogliate, vengano smaltite in conformità alla vigente normativa e, con particolare riferimento al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia;
- la scelta di cave di prestito e discariche dovrà essere operata con particolare riguardo agli impatti ambientali indotti, considerando le caratteristiche della viabilità di collegamento, i disagi alla normale circolazione, i tempi di percorrenza ecc;
- si dovrà fare ricorso a cave di prestito e discariche già operanti e regolarmente autorizzate;
- la tempistica dei lavori dovrà essere mirata a minimizzare i disagi per la popolazione e per il traffico dell'area interessata;
- al termine dei lavori le aree utilizzate per ospitare i cantieri mobili dovranno essere oggetto di ripristino ambientale;
- dovranno essere predisposte barriere antirumore e/o barriere vegetali a protezione dei ricettori sensibili e delle residenze eventualmente soggette all'impatto acustico;

2. di demandare all'ARPA Puglia l'attività di controllo al fine di valutare l'efficacia delle misure di mitigazione o di quant'altro associato all'attività stessa;

3. che il presente parere non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;

4. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;

5. di notificare il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per quanto di competenza al Comune di Bitetto, al Dirigente del Servizio di Polizia Provinciale, all'ARPA Puglia, al Presidente e all'Assessore all'Ambiente, all'Assessore alla Trasparenza e Legalità della Provincia di Bari nonché al soggetto proponente;

6. di pubblicare estratto della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

7. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa;

8. di dare atto che la stessa va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Il Dirigente

Dott. Arch. Carlo Latrofa
